Daspo di 3 anni a un ultras di Avola per minacce a giocatore avversario

Agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Divisione di Polizia Anticrimine della Questura di Siracusa, nella giornata di ieri, hanno sottoposto un giovane di 19 anni al divieto di accesso ai luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive per il periodo di tre anni, a firma del Questore di Siracusa. Il diciannovenne, il 26 aprile scorso, in occasione dell'incontro di calcio "Avola Calcio 1949 – Vittoria 1994", valevole per il campionato di Eccellenza girone B, disputatosi presso lo stadio comunale Meno Di Pasquale di Avola, durante lo svolgimento dell'evento sportivo, si rendeva protagonista di minacce contro i giocatori della squadra ospite. In specie, tramite l'utilizzo di un megafono, rivolgeva ad un giocatore pesanti minacce. Tali atteggiamenti, che inneggiano alla violenza, soprattutto nell'ambito di una manifestazione sportiva, non sono accettabili e saranno sempre oggetto di massima attenzione da parte degli uffici operativi della Questura per punire i responsabili di tali comportamenti.

Siracusa, quattro provvedimenti di espulsione per 4 cittadini stranieri

Agenti della Polizia di Stato, in servizio all'Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa, hanno eseguito quattro provvedimenti di espulsione nei confronti di

altrettanti cittadini non comunitari appartenenti a diverse nazionalità. I primi due entrambi di origine tunisina, il primo, detenuto per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, è stato prelevato dal carcere di Siracusa e, poiché ritenuto socialmente pericoloso per essere stato denunciato nel corso della sua detenzione per danneggiamento alla struttura carceraria, è stato accompagnato presso un centro per il rimpatrio in attesa di essere espulso. Il secondo tunisino è stato invece direttamente rimpatriato nel paese di origine dopo essere stato prelevato dalla Casa di Reclusione di Augusta. Lo stesso, ritenuto socialmente pericoloso, era detenuto per produzione e traffico di sostanze stupefacenti. Un cittadino albanese, rintracciato dagli agenti del Commissariato di Augusta, è stato trovato irregolare sul territorio nazionale e, dopo le necessarie incombenze presso l'Ufficio Stranieri, sono state avviate le procedure per il rimpatrio volontario presso il Paese d'origine. Infine, anche per una cittadina colombiana, anch'essa irregolare sul territorio italiano, è stata avviata la procedura per il rimpatrio volontario.

Sfuggono all'alt della Polizia. Denunciati due giovani a Pachino

Agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato di Pachino, hanno denunciato due giovani di 21 e 23 anni, per possesso ingiustificato di chiavi e grimaldelli quali un martello, una pinza, una forbice, una chiave a brugola e un cacciaviti, nascosti all'interno di un motociclo che il ventunenne guidava senza casco, senza avere conseguito la

patente di guida, privo d’’assicurazione e revisione. Inoltre, il giovane, che portava a bordo il ventitreenne, non si fermava all’alt Polizia intimato dai Poliziotti e fuggiva per le vie di Pachino mettendo in pericolo l’incolumità degli altri utenti della strada. Oltre a tutte le sanzioni amministrative per le violazioni del codice della strada, i due sono stati anche denunciati per non essersi fermati come previsto dal nuovo decreto sicurezza. Il veicolo è stato sequestrato e le sanzioni in totale elevate ammontano a 7000 euro.

Arrestato 34enne per reati di furto, ricettazione e danneggiamento

I Carabinieri di Rosolini hanno arrestato e assegnato alla Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa un 34enne, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dall’Ufficio Esecuzioni Penali della Procura della Repubblica di Massa. L’uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, è stato condannato a 2 anni, 3 mesi e 20 giorni di reclusione per un cumulo di pene, a seguito di condanne per reati di furto, ricettazione e danneggiamento, commessi tra il 2015 e il 2022 a La Spezia e Modica.

Inseguimento su via Olivieri. Denunciato 47enne per rapina

I Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno denunciato un 47enne per rapina. L’uomo è stato fermato dalle forze dell’ordine tempestivamente intervenute a seguito di chiamata al 112, mentre si allontanava da via Sebastiano Olivieri dove, poco prima aveva rubato un booster per avviamento veicoli e un compressore da un’autovettura, minacciando il proprietario intervenuto. La refurtiva è stata recuperata e restituita al legittimo proprietario.

Denunciate due persone a Pachino, per furto di energia elettrica

A seguito di controlli congiunti insieme a personale tecnico della società elettrica, agenti del Commissariato hanno denunciato due persone, un uomo ed una donna, per furto di energia elettrica. Infatti, i due avevano realizzato un allaccio abusivo alla rete pubblica nella propria abitazione. Allacciarsi abusivamente alla rete elettrica, oltre a costituire un reato, rappresenta un rischio concreto anche per le abitazioni limitrofe, perché gli allacci vengono realizzati da personale non specializzato e, quindi, potenzialmente sono molto pericolosi.

Gli artificieri hanno rimosso il residuato bellico, riaperta la strada provinciale 39

E’ stato riaperto al traffico il tratto della strada provinciale 39, a poche centinaia di metri da Buscemi, rimasto chiuso dopo la scoperta di un ordigno esplosivo. Si trattava di una granata da mortaio di fabbricazione italiana, risalente al secondo conflitto mondiale. Questa mattina, gli artificieri arrivati da Palermo hanno provveduto a rimuovere in sicurezza il residuato bellico, attorno a cui era stata creata un’apia area interdetta a persone e mezzi. E’ stato poi fatto brillare in località sicura.

Resta da capire come il pezzo di artiglieria sia arrivato a ridosso di quel costone roccioso. Il sospetto è che qualcuno, dopo averlo rinvenuto chissà dove, lo abbia trasportato sin lì. Operazione vietata oltre che pericolosa: in caso di ritrovamento di residuati bellici è obbligo contattare le forze dell’ordine, senza toccare nulla.

La strada era stata chiusa nel pomeriggio del 27 aprile, con sorveglianza h24 da parte dei Carabinieri presenti con una pattuglia per presidiare costantemente l’area.

Furto di materiale ferroso da un deposito, denunciato 53enne di Melilli

Nelle ore scorse, i Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno denunciato in stato di libertà un 54enne di Melilli. Furto aggravato la fattispecie contestata.
I militari del Radiomobile, impegnati in servizio perlustrativo di controllo del territorio, sono intervenuti presso il deposito di una ditta di contrada San Cusumano, a seguito di una segnalazione telefonica al 112. Così hanno sorpreso e bloccato l'uomo mentre asportava materiale ferroso.
La refurtiva, in parte caricata su un furgone, è stata restituita dai Carabinieri al legittimo proprietario.

Truffe, arrestato un 35enne di Pachino. Per lui condanna di oltre 7 anni

I Carabinieri di Pachino hanno arrestato un 35enne in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dall'Ufficio di Sorveglianza di Pescara. L'uomo è stato condannato a 7 anni, 5 mesi e 22 giorni di reclusione per diverse truffe commesse nel territorio nazionale tra il 2023 e il 2025 ed è stato associato alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

Giovane trovato senza vita in casa, tragedia a Siracusa

Tragedia nel primo pomeriggio di oggi. Un ragazzo di 19 anni è stato trovato senza vita all’interno dell’appartamento in cui viveva, nella zona alta della città.
A fare la drammatica scoperta sarebbero stati i familiari, che hanno immediatamente lanciato l’allarme. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, ma per il giovane non c’era ormai più nulla da fare.
Presenti anche le forze dell’ordine, con la Polizia che ha avviato gli accertamenti per ricostruire quanto accaduto. Secondo una prima ipotesi, al vaglio degli investigatori, si sarebbe trattato di un gesto estremo. In corso tutti gli accertamenti del caso, per chiarire ogni aspetto dell’accaduto.